



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: (RISPOSTA SCRITTA) "CRISI FINANZIARIA TEATRO REGIO TORINO" PRESENTATA IN DATA 15 NOVEMBRE 2018 - PRIMO FIRMATARIO NAPOLI.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- il Teatro Regio di Torino versa, come apparso anche sulla stampa, in pessime condizioni finanziarie, a causa delle quali lo scorso 10 ottobre c'è stato il rischio concreto che saltasse la prima del Trovatore di Verdi;
- i contributi del Comune di Torino e della Regione Piemonte ammontavano in passato 12.500.000 Euro e sono progressivamente diminuiti fino ad arrivare agli attuali 6.400.000 Euro;
- il Comune di Torino, in più riprese, anziché trasferire al Teatro Regio i contributi in denaro, ha sostituito questi con beni immobili per un totale di 13.500.000 Euro;
- sia il Comune che la Regione trasferiscono i loro già ridotti contributi con ritardi che arrivano a superare anche i due anni;
- la riduzione dei contributi ha fatto sì che il bilancio del Teatro Regio non sia più sostenibile, cosa ben nota sia alla Sindaca sia all'attuale Giunta;

RILEVATO

che il trasferimento di immobili anziché di denaro e i ritardi di pagamento hanno determinato una gravissima crisi di liquidità che costringe il Teatro a fare ricorso al prestito bancario e che genera interessi passivi di oltre 700.000 Euro annui;

CONSIDERATO CHE

- ovviamente più il tempo passa senza che nessuno intervenga e più la situazione si aggrava, rendendo la situazione ancora più problematica;
- tale crisi potrebbe ricadere anche sui dipendenti del Teatro, attraverso una riduzione dei loro salari che, per inciso, sono fermi all'ormai lontano 2006;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere quali iniziative urgenti intendano assumere il per porre rimedio alla suddetta situazione.

F.to Osvaldo Napoli